



## Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2 e, in particolare, l'art. 14, lett. i), e viste le norme di attuazione in materia di acque pubbliche di cui al Decreto Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, come modificato dal D.Lgs. 2 agosto 2010, n. 153;
- VISTO** il R.D. 14/4/1910, n. 639 e s.m., recante *approvazione del Testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato*;
- VISTE** le Leggi Regionali 29 dicembre 1962 n.28 e 10 aprile 1978 n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 28/2/1979, n. 70 che approva il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*;
- VISTO** il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n.1775 (*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) ed in particolare gli articoli 35 e segg., nonché il Regio Decreto 14 agosto 1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977 n.47 (*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*);
- VISTO** il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n.42"*;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n.3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione Siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019 n.158, recante *"Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli"*;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 1994 n.36 (*Disposizioni in materia di risorse idriche*) pro tempore vigente e, in particolare, l'art.18 come modificato, solo per la Regione Siciliana, dall'art.8 della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6, integrato dall'art.15 della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6 e ss.mm.ii. e visto il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 18 febbraio 1999 n.238;

- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993 n. 275 (*Riordino in materia di concessione di acque pubbliche*), recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n.5;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*);
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10 (*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*);
- VISTA** la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*);
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022 n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3*”, pubblicato nella G.U.R.S., parte I, n.25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone, per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato n.1249 del 12/10/2023 con il quale è stato conferito all’avv. Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale *del Servizio 2 - Concessioni Idriche* a far data dal 16/11/2023 per la durata di anni 2 (due);
- VISTO** l’art. 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014;
- VISTO** l’art. 3 del Decreto 25 febbraio 1997 n.90 del Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero del Tesoro, con il quale si stabilisce che l’aggiornamento dei canoni è effettuato sulla scorta dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) con cadenza triennale;
- VISTO** l’art.8 (*Adeguamento canoni relativi alla derivazione ed utilizzazione di acque pubbliche e pertinenze idrauliche*) della Legge Regionale 7 marzo 1997 n.6;
- VISTO** l’art.15 (*Canone per le utenze di acque pubbliche ad uso irriguo ed igienico*) della Legge Regionale 16 aprile 2003 n.4 che, nell’aggiungere i commi 2 e 3 al citato art.8 della L.R. 7 marzo 1997 n.6, sostituisce, limitatamente alla Regione Siciliana, le lettere a), b) e g) dell’art.18 della Legge 5 gennaio 1994 n.36;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 12 del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n.3682 del 21 dicembre 2012 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 10 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n.2456/D.A.R. del 16 dicembre 2015 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica per gli anni 2016 e 2017;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1714 del 27 novembre 2017 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica per l’anno 2018;

- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1238 del 31 ottobre 2018 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica per l'anno 2019;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1415/D.A.R. del 14.11.2019 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2020;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1497 del 11 dicembre 2020 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2021;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1355 del 15 novembre 2021 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2022;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n.1127 del 24 ottobre 2022 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2023;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12 dicembre 2023 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1873 del 18 novembre 2024 con il quale sono stati aggiornati i canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso, per l'anno 2025;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1017 del 01/07/1978 con il quale il Ministero per i Lavori Pubblici, di concerto con il Ministero per le Finanze, ha rilasciato al ... *omissis* ..... la concessione di derivare la portata media di moduli 10,64 (l/s 1.064), di acque sotterranee emunte a mezzo della Galleria Turchio, in territorio del Comune di Aci Sant'Antonio, per l'integrazione dell'approvvigionamento idropotabile della città di Catania, per la durata di anni settanta, con scadenza nel 2023;
- VISTA** l'istanza prot. n. 25781/23 del 10/07/2023 del gestore ...*omissis*...., acquisita in pari data al protocollo n. 96591 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, per il rinnovo della suddetta concessione ai sensi dell'art. 28 del T.U. n. 1775/1933;
- VISTA** l'istanza prot. n. 3399/24 del 24/01/2024 di ...*omissis*.....e ...*omissis*....., acquisita in pari data al protocollo n. 9339 e n. 9602 dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, per il rinnovo a firma congiunta della suddetta concessione;
- VISTO** in particolare l'articolo 2 del citato decreto di concessione che prescrive, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il pagamento annuale a carico del Concessionario di un canone demaniale che per l'anno di rilascio della concessione è stato quantizzato in lire 170.240 (lire *centosettantamila duecentoquaranta*/00), in ragione di

lire 16.000 per ogni modulo derivato, da aggiornare annualmente al tasso di inflazione programmato;

**CONSIDERATO** che da una verifica degli atti in possesso del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti risulta che il ...omissis...../gestore ...omissis... non hanno corrisposto all'Amministrazione regionale il canone, ex art. 35 del R.D. 11.12.1933, n. 1775, relativo all'anno 2025, così come riportato nel prospetto seguente, in cui sono conteggiati inoltre gli interessi di mora per ritardato pagamento maturati al 15/06/2025;

CANONI DEMANIALI COMPRENSIVI DEGLI INTERESSI LEGALI PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE								
DITTA: CT/D 288 - ...omissis.../...omissis...								
Fonte idrica: Galleria Turchio - Comune Aci Sant'Antonio - Uso Idropotabile								
Anno	Canone Annuo	Canone annuo versato	Canone annuo da versare	Interessi legali		Giorni Interessi legali	Totale interessi da versare	Totale generale
				dal	al			
2019	23.876,16	23.876,16	0,00	01/01/2019	30/12/2019	363	189,96	189,96
2020	24.067,68	24.067,68	0,00	01/01/2020	15/12/2020	349	11,51	11,51
2021	24.184,72	24.184,72	0,00	01/01/2021	20/12/2021	353	2,34	2,34
2022	24.546,48	24.546,48	0,00	01/01/2022	30/12/2022	363	305,15	305,15
2023	25.599,84	25.599,84	0,00	01/01/2023	29/12/2023	362	1.269,47	1.269,47
2024	26.185,04	26.185,04	0,00	01/01/2024	02/10/2024	275	493,21	493,21
2025	26.653,20	0,00	26.653,20	01/01/2025	15/06/2025	165	240,97	26.894,17
	175.113,12	148.459,92	26.653,20				2.512,61	29.165,81
<b>Totale complessivo residuo canoni dovuti fino al 2025</b>							<b>€ 26.653,20</b>	
<b>Totale complessivo interessi fino al 15/06/2025</b>							<b>€ 2.512,61</b>	
<b>Totale da versare a tutto il 2025</b>							<b>€ 29.165,81</b>	

**VISTA** la nota prot. n. 10988 del 20/03/2025 con cui è stato comunicato ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 che, in caso di mancata trasmissione dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni dovuti entro il termine perentorio di trenta giorni, sarebbe stata avviata, senza ulteriore avviso, la riscossione coattiva delle somme dovute con la notifica dell'ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. n. 639/1910;

**CONSIDERATO** che a tutt'oggi non risulta pervenuta a questo Dipartimento alcuna attestazione di versamento delle somme sopraindicate;

**ATTESO** che, ai sensi dell'art. 2 del R.D. n. 639/1910 sopra indicato, "Il procedimento di coazione comincia con la ingiunzione, la quale consiste nell'ordine, emesso dal competente ufficio dell'ente creditore, di pagare entro trenta giorni, sotto pena degli atti esecutivi, la somma dovuta";

**ATTESO** altresì, che ai sensi dell'art. 229 del D.lgs. 19/2/1998, n. 51 e s.m., il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo di diritto;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

## (I) DECRETA

**Art. 1)** Il concessionario ...*omissis*..... (P.I./CF: ...*omissis*...)-gestore ...*omissis*..... (P.I./CF: ...*omissis*...) sono onerati di provvedere al pagamento, entro e non oltre il termine di giorni trenta dalla notifica del presente decreto, della somma di € 29.165,81 a titolo di canoni demaniali e interessi come desumibili dal prospetto di cui in premessa;

**Art. 2)** Qualora al pagamento provvedesse il concessionario ...*omissis*...:

- i canoni, come sopra calcolati, dovranno essere versati sul capitolo 2602, capo 16 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana *a mezzo bonifico bancario su c/c intestato alla Regione Siciliana e intrattenuto presso la Banca d'Italia - IBAN: IT83G 01000 04306 TU0000029690*;
- Gli interessi maturati, scorporati dalla somma di cui all'art. 1, dovranno essere versati sul capitolo 2631, capo 16 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana *a mezzo bonifico bancario su c/c intestato alla Regione Siciliana e intrattenuto presso la Banca d'Italia - IBAN: IT83G 01000 04306 TU0000029690*;
- nella causale di versamento dei canoni dovuti dovrà indicare i seguenti dati:  
**RXR-2-A029-D288-1978-Canone2025-CAPITOLO 2602/16**;
- nella causale di versamento degli interessi dovuti dovrà indicare i seguenti dati:  
**RXR-2-A029-D288-1978-Interessi 2019/2025-CAPITOLO 2631/16**;

**Art. 3)** Qualora al pagamento provvedesse ...*omissis*...:

- I canoni, come sopra calcolati, dovranno essere versati sul capitolo 2602, capo 16 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana *attraverso il portale PagoPA della Regione Siciliana, cui si accede dal seguente link: <https://pagamenti.regionesicilia.it/site/pagamento-servizio>.*
- Gli interessi maturati, scorporati dalla somma di cui all'art. 1, dovranno essere versati sul capitolo 2631, capo 16 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana *attraverso il portale PagoPA della Regione Siciliana, cui si accede dal medesimo seguente link: <https://pagamenti.regionesicilia.it/site/pagamento-servizio>.*
- nella causale di versamento dei canoni dovuti dovrà indicare i seguenti dati:  
**RXR-2-A029-D288-1978-Canone 2025**;
- nella causale di versamento degli interessi dovuti dovrà indicare i seguenti dati:  
**RXR-2-A029-D288-1978-Interessi 2019/2025**;

**Alla presente viene comunque allegato ad ogni buon fine il bollettino PagoPA con l'importo dovuto a titolo di canoni ed il bollettino con l'importo dovuto a titolo di interessi.**

**Art. 4)** La Ditta è onerata di trasmettere copia delle attestazioni di pagamento al Servizio 2 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti  
(PEC: [dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regionesicilia.it](mailto:dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regionesicilia.it)).

## II) ORDINA

**Art. 5)** alla Ditta di versare il suddetto importo e, quindi

### III) INGIUNGE

**Art. 6)** alla Ditta di provvedere al pagamento della somma di € 29.165,81 (euro ventinovemilacentosessantacinque/81), nel termine di trenta giorni;

### IV) AVVERTE

**Art. 7)** La Ditta che, in caso di omesso pagamento anche parziale delle somme ingiunte entro il termine indicato, il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti attiverà il procedimento per il recupero coattivo del credito a mezzo iscrizione a ruolo. In caso di omesso pagamento anche nei confronti del sistema esattoriale, saranno attivate, a cura dell'Agente della riscossione, idonee iniziative tese a dar luogo al recupero coattivo delle somme ingiunte mediante procedure esecutive mobiliari e immobiliari.

**Art. 8)** In caso di omesso pagamento, anche parziale, delle somme ingiunte il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti potrà attivare altresì il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 55, R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, finalizzato alla declaratoria della decadenza della concessione.

\*\*\*\*\*

**Art. 9)** Il presente decreto verrà notificato alla Ditta e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con oscuramento dei dati personali.

**Art. 10)** Avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione, a mezzo atto di citazione, ai sensi dell'art. 3, R.D. 14 aprile 1910, n. 639, dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria.

Il Dirigente del Servizio 2

avv. Francesca Spedale

*firmato*

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone

*firmato*